



CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

L'ANALISI DEL PROF. PIETRO MASSIMO Busetta su uno strumento che garantirebbe a tutti gli stessi servizi

PRETENDERE I LIVELLI UNIFORMI, NON I LEI SOLO COSÌ IL SUD AVRÀ UGUALI DIRITTI

ATTRAVERSO I LUP, INFATTI, FINIREBBE LA REALTÀ DI UN PAESE DI SERIE A E UNO DI SERIE B E SAREBBE PERMESSO AI MERIDIONALI DI POTER VIVERE DIGNITOSAMENTE NELLA PROPRIA TERRA SENZA DOVER EMIGRARE PER MANCANZA DI LAVORO O ASSISTENZA SANITARIA

di **PIETRO MASSIMO Busetta**



TIROCINANTI, VERSO LA SVOLTA? CON L'ASSEGNO DI INCLUSIONE REGIONALE



SCUOLA

EROGATE A 12.835 STUDENTI LE BORSE DI STUDIO REGIONALI



L'OPINIONE / ALDO FERRARA

È NECESSARIO INTERVENIRE SUBITO PER RAFFORZARE LA RESILIENZA DEI TERRITORI



MAMMOLITI (PD)

NESSUNA NOVITÀ O AZIONE RIFORMATRICE PER GLI ENTI STRUMENTALI

IPSE DIXIT **TOMMASO LABATE** Giornalista



Più passa il tempo, più mi rendo conto che il mio argomento a piacere è sempre la Calabria. Gli inglesi, inferiori a noi come lingua, hanno questo di buono: differenziano tra "home" e "house", la casa dove vivi e quello che tu senti casa, le tue radici, la tua provenienza. La Calabria, il mio argomento a piacere, è proprio "home", ci penso tantissimo. E l'idea di organizzare un festival in Calabria, nato grazie all'intuizione del sindaco di Roccella Jonica, Vittorio Zito, nel mio argomento a piacere, lo considero la chiusura di un cerchio. Soprattutto speriamo sia l'inizio di una storia molto lunga. A partire dall'edizione numero uno a giugno».

Rotary

Come cambia LA 'NDRANGHETA: Trattamenti, potere femminile e casodoti

23 OTTOBRE 18.30

HOTEL STELLA MARIS - CONTRADA SAN GIOVANNI - PALERMO

SALUTI

Stefano ACCIARI
Giuseppe DATO
Giovanna ROSARIO MONTANARO
Vincenzo ARCA

MODERATO E COORDINATO CON

Angelo BARDOLI

DISABITITO



SUCCESSO A GERACE PER IL PROGETTO SULLA VALORIZZAZIONE DELLA DIETA MEDITERRANEA DEL ROTARY

LA FONDAZIONE GIOVANNI PERROU PRESENTA

Oltre i CONFINI: Voci di Resistenza e Speranza, Storie di Lotta e Solidarietà

MOMENTI DI TEATRO

SULLA GUERRA, LA GIUSTIZIA, LA CONDIZIONE FEMMINILE, L'IMMIGRAZIONE: BRUNO AUGUSTINI E LA PALESTINA

CINE TEATRO METROPOLITANO
Via Nino Rizzo, 44 - REGGIO CALABRIA

20 ottobre ore 9.30
SECONDO ATTO
Come figlia d'acqua
di Roberto Ciulla

22 novembre ore 9.30
DI ME RICORDERAI
di Tullio Pericoli

24 gennaio ore 9.30
COSE CHE
SARANNO DI SABAIA
di Giuseppe Ciulla

26 febbraio ore 9.30
AUMMO

13 dicembre ore 9.30
SI PUÒ FINIRE ALZANONE,
DI GIUSTA NOTTE
di Carlo Mantovani

3 febbraio 2025 ore 9.30
CINE TEATRO OPERA

CASTA SABAIA
di Marco Caracciolo - Palermitano
di Carlo Mantovani

INGRESSO LIBERO

L'ANALISI DEL PROF. PIETRO MASSIMO BUSETTA SU UNO STRUMENTO CHE GARANTIREBBE A TUTTI GLI STESSI SERVIZI

PRETENDERE I LIVELLI UNIFORMI, NON I LEP SOLO COSÌ IL SUD AVRÀ UGUALI DIRITTI

Ci sono due modi per soddisfare le esigenze esistenti in un dato momento in un determinato territorio. Uno è fare in modo di recuperare le risorse per soddisfare i bisogni esistenti. Ma non è l'unico. Il secondo è quello di abbassare il livello dei bisogni.

Per chiarire nel primo caso sono necessarie tante risorse e bisogna darsi da fare per recuperarle. E questo sistema non è perseguibile in Italia, considerate le problematiche dell'enorme debito pubblico esistente, con il quale, peraltro, si è infrastrutturato solo una parte del territorio e visto che i tassi di crescita del reddito sono contenuti. Bisognava trovarne uno per il quale non servono i 100 miliardi di cui si è parlato, per andare avanti con l'autonomia differenziata, che è stata vincolata per le materie "leppizzate" alla esistenza dei livelli essenziali.

Ed eccolo servito. Gli esempi illuminanti sono quelli in cui si sta specializzando il Governo. Si tratta invece di puntare in una famiglia a far laureare i figli, di accontentarsi di farli diplomare. Non è anche il diploma un livello essenziale? Le esigenze finanziarie, in questo secondo caso, diminuiscono.

È quello che ha capito il ministro Giorgetti, Calderoli, Luca Zaia e tutta la Lega di Salvini. E che sta trovando realizzazione in due episodi recenti.

Il primo quello che riguarda l'andamento dei lavori per la individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni. Lo si è fatto introducendo un concetto semplice quello del costo della vita, che non considera però la mancanza di servizi

di **PIETRO MASSIMO BUSETTA**

essenziali che gravano sul bilancio delle famiglie meridionali. Un altro elemento che può aiutare è quello dell'età media, visto che al Sud si vive di meno, o della non necessità del tempo pieno a scuola.

per anni. Magari come con l'autonomia differenziata, di notte e di fretta, dopo un totale silenzio sui lavori in itinere, non trapecherà nulla sulle procedure e sui calcoli che adotterà la Commissione tecnica fabbisogni standard e uscirà la soluzione addomesticata.



Se al Sud tale costo è più basso tutto sarà più facile, perché se per vivere serve meno anche le risorse che può destinare il bilancio nazionale possono essere inferiori. Si ritorna al gioco solito delle tre carte, nelle quali quella vincente sparisce sempre.

L'algoritmo che si preparerà per calcolare i Lep sarà complicatissimo, ma arriverà a produrre dei numeri che dovranno convincere i meridionali, con l'anello al naso, che la spesa è già sufficientemente equilibrata all'interno del nostro Paese. Ci saranno i media indirizzati che aiuteranno a far accettare tale approccio, come è accaduto

Improvvisamente verranno fuori dei numeri, certificati magari da alcuni Centri di ricerca prestigiosi, praticamente impossibili da ricostruire e che evidenzieranno che alla luce di tali calcoli i 60 miliardi di differenza di spesa pro-capite annuali tra Centro Nord e Sud, in realtà alla luce del costo della vita, di alcune poste che non vanno allocate, diranno magari che le cose vanno bene così e che quindi è corretto che Veneto o Lombardia si tengano il residuo fiscale, perché là servono più risorse per finanziare i servizi che non in Si-

segue dalla pagina precedente

• Busetta

calabria o Calabria. E che quella è la locomotiva che va salvaguardata perché trascina tutti. Non è quello che è avvenuto con la sanità?

La Commissione che ha il compito di fissare i criteri in base ai quali calcolare i costi dei Lep potrà utilizzare metodi per cui, senza ulteriori costi per il bilancio, tutto potrà rimanere come prima.

La Presidente della Commissione tecnica sui fabbisogni standard, ex consulente del presidente Zaia, Elena D'Orlando, della quale sono state chieste le dimissioni per un evidente conflitto di interesse, non avrà difficoltà a far ritenere corretti calcoli penalizzanti per il Sud. Anche perché non ci sarà un giudice a Berlino imparziale.

Il secondo metodo di cui si parlava è quello che il Ministro Giorgetti, che ha dimostrato in altre occasioni la sua capacità di trovare il modo per far uscire il coniglio dal cappello, ha adoperato nella legge di bilancio, cioè trovare un escamotage per cui i diritti vengano sottodimensionati.

In uno degli allegati al piano strutturale di bilancio si chiarisce il meccanismo.

Il diritto all'asilo nido, infatti, non sarà più del 33% a livello regionale, ma scenderà al 15%, sulla base di una media nazionale, ovviamente influenzata dall'inesistenza di asili nido al Sud, contraddicendo quanto previsto dalla legge di bilancio 2022, che fissava proprio al 33% su base locale la disponibilità di posti con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio, in maniera tale che i Lep relativi saranno certamente più facilmente raggiungibili. Il sottostante pensiero a giustificazione è che tanto le donne meridionali non hanno lavoro e quindi possono accudire i propri figli e che oltretutto quando ci sono non vengono utilizzati. Al Sud gli asili nido non servono.

D'altra parte se bisogna far quadrare il bilancio e tagliare le spese, il modo più semplice di farlo è quello di penalizzare il vaso di coccio che tanto non si lamenta e in ogni caso non fa danno.

Per questo bisogna assolutamente

alzare il livello delle richieste e passare a pretendere non i livelli essenziali ma i Lup, i livelli uniformi. Non si capisce infatti perché il meridionale si debba accontentare dell'essenziale e non deve avere gli stessi diritti del cittadino del Nord. Paga forse una percentuale inferiore di imposte rispetto al reddito che produce? O è un figlio di un dio minore? Lo è certamente ma si può statuire tutto ciò in documenti ufficiali?

Ovviamente le considerazioni di sparuti intellettuali meridionali, a cui recentemente si è aggiunta con non molta convinzione la Cgil ma anche l'opposizione, resteranno parole al vento perché quella che si configura ormai in modo chiaro è che il Sud è una colonia interna, buona per fornire giovani formati, energia come batteria del Paese, malati per le strutture sanitarie del Nord e giovani studenti per le università settentrionali.

Per i diritti al lavoro, alla sanità, alla buona formazione c'è sempre un domani, meglio se lontano. ●

[Courtesy Il Quotidiano del Sud
 - L'Altravoce dell'Italia]

LA CALABRIA DEL VINO ALLA CONQUISTA DEI MERCATI AMERICANI

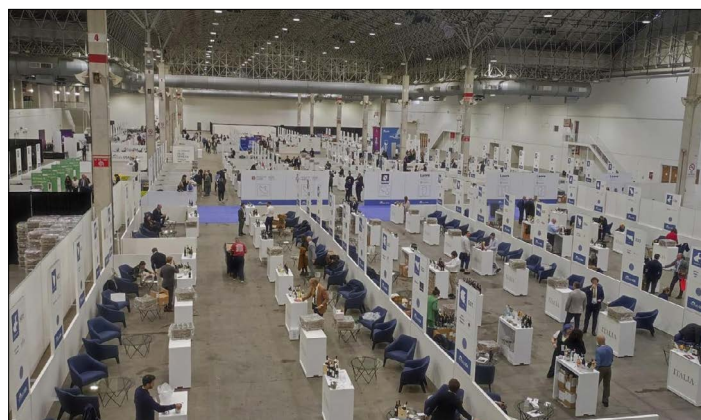
Sono state sei le aziende vitivinicole calabresi presenti il 20 e 21 ottobre al Vinitaly Usa, organizzato a Chicago da Veronafiore in collaborazione con Italian American Chamber of Commerce Midwest e Italian Trade Agency.

Alla kermesse hanno partecipato 230 aziende e 1650 etichette in degustazione.

Le aziende calabresi, in particolare, affiancate dalla Regione Calabria e da Arsac, sono state impegnate a rappresentare il meglio della produzione enologica regionale, davanti a un pubblico internazionale qualificato e business-oriented, ampliando i propri orizzonti commerciali e instaurando nuovi rapporti di collaborazione.

«Continua anche a livello internazionale - ha commentato l'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo - l'opera di promozione dei vini di Calabria. L'eccellenza delle nostre produzioni è ormai univer-

salmente riconosciuta e ciò ci spinge da un lato ad investire per accrescere conoscenza e diffusione dei nostri vini e, dall'altro, a sostenere le imprese del settore perché migliorino sempre più sul piano della qualità e della competitività». ●



I SINDACATI HANNO INCONTRATO IL PRESIDENTE DELLA REGIONE, ROBERTO OCCHIUTO

TIROCINANTI, I SINDACATI: SI VA VERSO L'ASSEGNO DI INCLUSIONE SOCIALE REGIONALE

Un assegno di inclusione regionale creato appositamente solo per i tirocinanti calabresi e che coinvolge circa 850 persone con un sussidio aggiornato e adeguato alla pensione minima, pari a 627 euro mensili, che accompagnerà questi lavoratori a quiescenza. È il primo risultato tangibile della vertenza dei tirocinanti calabresi ed emerso nel corso dell'incontro tra Luigi Veraldi (CGIL), Ivan Ferraro (NidiL CGIL), Enzo Musolino (CISL), Gianni Tripoli (Felsa CISL), Mariacristina Senese (UIL) e Luca Muzzopappa (UILTemp), e il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, l'assessore al Lavoro Giovanni Calabrese, il vice capo di Gabinetto Cantarini, il direttore generale Varone.

Un incontro con l'obiettivo di garantire continuità rispetto a quanto già deciso a Roma durante l'incontro ministeriale e nei successivi incontri con l'assessorato al Lavoro. Le organizzazioni sindacali intendono mantenere un dialogo costante per assicurare che i passi avanti fatti finora trovino una veloce e concreta applicazione.

Oltre all'assegno di inclusione, è prevista l'attivazione di voucher da 25.000 euro per incentivare le assunzioni dei tirocinanti da parte dei Comuni e delle aziende, con l'obiettivo di agevolare il passaggio a contratti di lavoro stabili. I voucher riguarderanno sia le assunzioni a tempo indeterminato, sfruttando il primo emendamento sulla stabilizzazione diventato poi legge, sia le assunzioni a tempo determinato, come previsto dal secondo emendamento divenuto legge a febbraio 2024.

Nel frattempo, il presidente Oc-

chiuto si è impegnato a richiedere ulteriori risorse al Governo, oltre ai 5 milioni di euro attualmente disponibili, che risultano insufficienti.

«Con la prossima legge di bilancio – hanno detto i sindacati – si auspica che anche il Governo faccia la sua parte, approvando i neces-

che, mentre le trattative continuano, la priorità rimane quella di garantire il rispetto degli impegni presi dal presidente Occhiuto e dai Ministeri competenti, affinché le risorse necessarie vengano trovate e le normative adeguatamente corrette nella prossima Legge di Bilancio».



sari correttivi all'emendamento riguardante i contratti a tempo determinato. Le modifiche già note includono la mobilità tra enti, che potrà essere sfruttata anche per le aziende sanitarie e ospedaliere con la funzione di accompagnamento nei pronto soccorso regionali, o in altre strutture sub-regionali come Calabria Verde.

«Inoltre – hanno spiegato – si punta al superamento del limite del 25% per i contratti a tempo determinato, e ad altri adeguamenti che possano garantire una maggiore inclusività e flessibilità nelle assunzioni. Le sigle sottolineano

Pur ritenendosi soddisfatte dell'interlocuzione avuta con il Presidente Occhiuto le organizzazioni «si dicono consapevoli che molto lavoro resta da fare – si legge in una nota – e garantiscono che manterranno alta l'attenzione su ogni passaggio della vertenza, tenendo sempre aggiornati i lavoratori sugli sviluppi. Rimanendo in attesa della concretizzazione delle misure sopra indicate, i sindacati invitano tutti i lavoratori a restare uniti per ottenere finalmente il riconoscimento dei propri diritti e la stabilità lavorativa che meritano». ●

ISTRUZIONE, EROGATE A 12.835 STUDENTI LE BORSE DI STUDIO REGIONALI

Sono 12.835 gli studenti e le studentesse ai quali è stato erogato l'importo della borsa di studio regionale». È quanto ha reso noto Maria Stefania Caracciolo, assessore regionale all'Istruzione, assicurando come «completeremo, a breve, i pagamenti relativi a circa altre 2.200 istanze rientranti tra quelle che, pur avendo i requisiti di ammissibilità, presentavano delle irregolarità».

Ammonta, infatti, a 16 milioni di euro la somma stanziata per due annualità con l'intenzione di finanziare nel complesso 36 mila borse di studio da assegnare in base all'indicatore.

«Per altre 2.060 istanze ammesse con riserva che non



hanno regolarizzato nei termini indicati, è stata prevista la possibilità di assegnare un ulteriore termine», ha aggiunto l'assessore, sottolineando come «la grande adesione a questa iniziativa, con 19 mila domande pervenute di cui ammesse a finanziamento oltre 17 mila, rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado appartenenti a famiglie a basso e medio reddito, testimonia l'importanza della misura che interviene proprio per fronteggiare il 'caro scuola' e rispondere alle esigenze delle famiglie calabresi fornendo un sostegno economico concreto per le spese a cui sono andate incontro ad inizio anno scolastico». ●

spondere alle esigenze delle famiglie calabresi fornendo un sostegno economico concreto per le spese a cui sono andate incontro ad inizio anno scolastico». ●

A SORIANO CALABRO UNA INIZIATIVA DI LIBERA IN MEMORIA DI FILIPPO CERAVOLO

Oggi pomeriggio, a Soriano Calabro, si terrà una iniziativa organizzata da Libera Vibo Valentia in memoria di Filippo Ceravolo, giovane vittima innocente della 'ndrangheta a soli diciannove anni.

Alle ore 18 verrà celebrata una Santa Messa in suo suffragio all'interno del Santuario San Domenico di Soriano Calabro, a seguire, su volontà della famiglia Ceravolo, verranno consegnati dei riconoscimenti per l'importante lavoro di contrasto alle mafie e alla corruzione svolto da figure istituzionali e del mondo dell'informazione.

Ad essere insigniti del riconoscimento "In memoria di Filippo Ceravolo, per l'impegno contro mafie e corruzione" saranno il Prefetto di Vibo Valentia, dott. Paolo Giovanni Grieco, il Questore di Vibo Valentia, dott. Rodolfo Ruperti, il Procuratore di Vibo Valentia dott. Camillo Falvo e al Caporedattore

della Tgr Calabria, dott. Riccardo Giacoia.

«Un momento - si legge in una nota - per continuare a difendere la memoria di un giovane della nostra terra e per amplificare ancora una volta la richiesta di Verità e Giustizia, per ribadire che la memoria deve essere monito per le nostre coscienze e pungolo per le nostre scelte quotidiane, deve essere carne e sangue che possa produrre cambiamento».

«Il 25 ottobre - conclude Libera - ci ritroveremo, ancora una volta, insieme per ribadire che la 'ndrangheta perde ogni volta che un giovane decide da che parte stare e lo fa con consapevolezza, responsabilità e amore. Per Filippo, per tutte le vittime innocenti della 'ndrangheta e per ciascuno di noi, affinché si

LIBERA
VIBO VALENTIA

**MEMORIA E IMPEGNO
CONTROMAFIE E CORRUZIONE**
In memoria di Filippo Ceravolo,
vittima innocente della 'ndrangheta

**25 Ottobre
2024**
Santuario San Domenico
Soriano Calabro (VV)

ore 18:00: Santa Messa
ore 19:00: Consegna
riconoscimenti

- Dott. Giovanni Paolo Grieco,
Prefetto di Vibo Valentia;
- Dott. Rodolfo Ruperti,
Questore di Vibo Valentia;
- Dott. Camillo Falvo,
Procuratore della Repubblica di
Vibo Valentia;
- Dott. Riccardo Giacoia,
Giornalista Rai.

possa vivere in luoghi liberi dalle mafie e da ogni potere abusante e violento». ●

MAMMOLITI (PD): NESSUNA NOVITÀ E AZIONI RIFORMATRICI SU ENTI STRUMENTALI

Il consigliere regionale del Partito Democratico, Raffaele Mammoliti, ha evidenziato come «dopo tre anni di governo di centro destra in Calabria sugli enti strumentali e fondazioni nessuna novità riformatrice». «Si continua, semplicemente, con assoluta ordinarietà - ha spiegato - a prendere atto dell'attività dei vari enti e a sfornare Commissari senso nessun governo di sistema in grado apportare quella necessaria riorganizzazione funzionale auspicata da anni dai vari governi avvicendatesi e mai di fatto concretamente realizzata».



«Nonostante alcuni tiepidi segnali di novità, purtroppo ancora - ha aggiunto - registriamo scarsi risultati e non percepiamo nessuna volontà atta ad introdurre quel necessario ed imprescindibile cambio di passo. Continuare a mantenere lo status quo è un errore esiziale che i calabresi pagheranno in termini di ricadute inevitabili sulla qualità della vita, sulla esigibilità dei diritti e sullo sviluppo produttivo». «Ieri (martedì ndr) nel mio intervento in Consiglio - ha proseguito - ho affrontato in modo puntuale i diversi punti all'odg su Calabria Verde, Arzac, Agea, Aterp, Parchi

Marini, Azienda Calabria lavoro oggi Arpal, manovra assestamento di bilancio con la difficoltà di dovere affrontare le diverse problematiche in un'unica discussione. Anche questa una scelta anomala che mai nessun governo regionale aveva adottato in precedenza». «Per tale ragione promuoverò nei prossimi giorni un apposito Focus di approfondimento e informazione per i cittadini - ha annunciato - provando valutare quale effettivo contributo gli enti strumentali e le società di maggior rilievo effettivamente garantiscono per la realizzazione delle politiche regionali in materia di Agricoltura, Forestazione, Edilizia residenziale, ambiente, attività produttive, gestione delle acque, sviluppo sostenibile del territorio». ●

A RENDE IL CONVEGNO SUI TRASPORTI DEL PD

Questo pomeriggio, a Rende, alle 17.30, all'Hotel San Francesco di Rende, si svolgerà l'incontro Diritto alla mobilità e trasporto locale...Questi eterni sconosciuti..., organizzato dal gruppo del Partito Democratico in sinergia col partito regionale. L'incontro sarà moderato dal capogruppo del Pd in Consiglio regionale Mimmo Bevacqua, e sarà introdotto dai saluti del segretario provinciale del partito Vittorio Pecoraro. Il dibattito si avvarrà degli interventi di Franca Sposato, responsabile Trasporti del Pd Calabria, Giovanni Muraca, componente Commissione Trasporti del Consiglio regionale, del vicepresidente del Consiglio Franco Iacucci e di Marco Simiani, deputato e capogruppo Pd in Commissione Trasporti alla Camera. Al focus dem sui trasporti parteciperanno, oltre agli altri consiglieri regionali del gruppo del Pd, anche

Francesco Russo, Roberto Musmanno, Dino Romano, Ernesto Ferrari e Salvatore Margiotta. Presenti anche i sindaci, gli amministratori locali, le rappresentanze sindacali e delle associazioni di categoria. Le conclusioni, infine, saranno affidate al senatore e segretario regionale del partito Nicola Irto e al senatore e responsabile nazionale Infrastrutture del Pd, Antonio Misiani. «Superata la metà della legislatura regionale - hanno spiegato i consiglieri del gruppo regionale del Pd - è arrivato il momento di dimostrare ai calabresi l'inerzia della giunta regionale verso temi prioritari e di estrema importanza per uno dei diritti fondamentali come quello della mobilità e del trasporto pubblico locale». «Come gruppo del Pd - hanno concluso - oggi cercheremo di indicare la nostra visione e un nuovo approccio in grado di progettare un sistema di trasporto nuovo, semplice, efficace ed integrato». ●

LO SCHIAVO: NECESSARIO GARANTIRE MAGGIORE CONTROLLO E SICUREZZA SU ENTI SUB-REGIONALI

Per il consigliere regionale Antonio Lo Schiavo, «la nuova girandola di nomine ai vertici degli enti sub-regionali, operata dal presidente della Regione Roberto Occhiuto, riporta di stretta attualità la necessità di approfondire le performance e i risultati che questi enti producono, così come l'urgenza di intervenire a colmare quelle lacune di trasparenza che vengono ripetutamente segnalate anche dagli organi di stampa».

«Soprattutto - ha aggiunto - in relazione alle procedure pubbliche, alle forniture e agli incarichi che tali strutture a loro volta producono. Appena due giorni fa, nel corso della discussione sul Bilancio consolidato 2023, in Consiglio regionale ho focalizzato il mio intervento proprio sulla gestione delle molte società partecipate che ricadono sotto l'egida della Regione Calabria».

«Nel corso del mio intervento - ha proseguito - ho ricordato come su tutti gli organismi, gli enti strumentali e le società collegate o controllate dalla Regione, vigano uno scarso controllo e una scarsissima attenzione relativamente ai risultati raggiunti. Abbiamo assistito, negli anni - prosegue Lo Schiavo -, ad una notevole mole di trasferimenti verso tali società partecipate, cui raramente è corrisposta adeguata informazione e documentazione rispetto ai risultati ottenuti in relazione alle rispettive mission. Essi, in altre parole, non sono mai stati oggetto di una seria riflessione sulle performance e sui benefici prodotti rispetto agli obiettivi statutari e alle finalità di pubblica utilità».



«La Regione Calabria ha 12 enti strumentali - ha spiegato - un ente strumentale partecipato, cinque società controllate, quattro partecipate, tre fondazioni di liquidazione. E poi, ancora, c'è Fincalabria che, a sua volta, possiede partecipazioni in ulteriori società. A questo punto mi chiedo: come può il Consiglio regionale esercitare il suo legittimo controllo su un quadro così frastagliato e fumoso con le scarsissime informazioni messe a disposizione? Addirittura alcuni di questi enti non pubblicano neppure il contenuto delle loro deliberazioni, limitandosi a rendere noto solo l'oggetto degli atti prodotti».

«Passando oltre, ad esempio - ha detto ancora - nessun serio dibattito è mai stato affrontato sulla governance di Sacal e sui suoi risultati di amministrazione. Stessa valutazione

può essere fatta anche su Sorical, rispetto alla quale anche le mie preoccupazioni sul pegno di quote, sulla partecipazione di un fondo tedesco e sui derivati, sono cadute nel vuoto. Tali questioni non sono affatto secondarie ma meriterebbero ben altro livello di attenzione, vigilanza e controllo».

«Non si tratta di meri numeri - ha sottolineato - ma di precise scelte politiche che chiamano in causa la necessaria trasparenza e la doverosa verifica sulla spesa pubblica che la Regione è tenuta a garantire».

«Come vicepresidente della Commissione speciale di vigilanza - ha concluso Lo Schiavo - insisterò molto su questo obiettivo e chiederò al neo presidente Gianetta di avviare da subito un serio approfondimento a tutela dell'interesse di tutti i cittadini calabresi».

SI PRESENTA L'INTESA TRA CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO E ADM - DIREZIONE TERRITORIALE CALABRIA

Questa mattina, a Reggio, alle 10, nella sede della Camera di Commercio di Reggio, sarà presentato il protocollo d'intesa firmato tra la Camera di Commercio di Reggio Calabria e dalla Direzione territoriale Calabria dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Obiettivo dell'intesa supportare la crescita sui mercati internazionali delle imprese che operano nel territorio metropolitano di Reggio Calabria mediante

programmi di informazione, formazione ed assistenza su tematiche di rilevante interesse nonché sugli adempimenti in materia di import/export e in tutti i settori di competenza dell'Agenzia.

Interverranno alla conferenza stampa il Presidente della Camera di commercio Antonino Tramontana e il Direttore territoriale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Antonio Di Noto.

L'OPINIONE / ALDO FERRARA

È NECESSARIO INTERVENIRE SUBITO AFFINCHÉ SI RAFFORZI LA RESILIENZA DEI TERRITORI

C'è preoccupazione nel sistema confindustriale calabrese per le criticità legate al sistema viario in conseguenza delle recenti avversità climatiche che hanno interessato tutta la Calabria.

Il recente cedimento di una parte della SS280, che fortunatamente non ha causato danni seri a persone, e l'interruzione di molte delle strade alternative alla trasversale principale che collega la costa jonica a quella tirrenica della nostra regione sono fonte di apprensione per le ricadute sulla viabilità di persone e merci in Calabria, nel presente e nel futuro. Il caso della città di Catanzaro, da questo punto di vista, è emblematico: alle già difficili condizioni determinate dalla riduzione della portata di carico del Ponte Morandi, per il quale si attende, a lavori conclusi ormai da tempo, la riapertura al traffico di una delle due corsie in uscita dalla città, e soprattutto la chiusura per 18 mesi della galleria Sansinato in ingresso avevano già posto un problema al quale non sono ancora state posse in essere delle soluzioni pienamente soddisfacenti.

A maggior ragione, con la SS280 in difficoltà, i problemi si ampliano e minacciano di isolare la città capoluogo, la Cittadella regionale, il mercato agroalimentare calabrese (l'unico della regione) e le tante imprese che quotidianamente operano con clienti e fornitori di tutta Italia. In questo senso, oltre alla insufficiente copertura ferroviaria tra costa jonica e costa tirrenica, le forti limitazioni alle possibilità di connessione viaria da e per il Policlinico e l'Università, la stazione di Lamezia Terme Centrale, con l'aeroporto internazio-

nale, con il Porto di Gioia Tauro, le aree industriali e altre infrastrutture venutesi a creare da lunedì scorso hanno messo in evidenza la fragilità di un sistema esposto a quelle che saranno, purtroppo-

i rischi derivanti da certe condizioni meteorologiche siano mitigati considerevolmente e non impattino così sui cittadini e sulle prospettive a breve, medio e lungo termine dei centri produttivi che hanno



po, condizioni climatiche avverse sempre più frequenti, dannose e potenzialmente pericolose. Su tutti questi temi auspichiamo che il sindaco di Catanzaro, Nicola Fiorita, possa far valere con vigore le ragioni della città nei confronti di Anas. Appreso dalla viva voce del presidente Occhiuto che ci vorranno un paio di settimane perché la SS280 torni a essere pienamente percorribile, rimane l'esigenza di intervenire nel breve periodo affinché i percorsi alternativi siano messi in sicurezza e siano resi idonei a sopportare i normali flussi veicolari. Accogliamo con favore, quindi, dichiarazione dello stato di emergenza deliberata dalla Giunta regionale.

In più, il nostro appello è perché ci si attivi affinché in tutta la regione

una ricaduta positiva sull'assetto sociale ed economico della popolazione. È necessario intervenire immediatamente affinché si rafforzi la resilienza dei territori, delle aree più sensibili. In questo senso, proprio nelle ultime ore, ho ricevuto decine e decine di sollecitazioni da parte degli imprenditori calabresi, preoccupati per i rischi connessi all'isolamento fisico e per i danni che potenzialmente le imprese potrebbero subire a causa del dissesto idrogeologico del territorio calabrese.

Anche questo aspetto non è secondario nella costruzione di una regione capace di attrarre investimenti capaci di portare sviluppo e lavoro in Calabria.

[Aldo Ferrara è presidente di Unindustria Calabria]

SUCCESSO A GERACE PER IL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLA DIETA MEDITERRANEA DEL ROTARY



Grande partecipazione e apprezzamento ha riscosso, a Gerace, la terza tappa del progetto sulla valorizzazione della Dieta Mediterranea, promosso dal Rotary Distretto 2102.

L'evento, un momento di grande prestigio sia per la cittadina che per le aziende locali, che hanno esposto i propri prodotti e consentito assaggi delle prelibatezze del territorio, si è svolto nella Chiesa

di San Francesco, iniziando con una tavola rotonda per illustrare una possibile "Degustazione Esperienziale di formaggi, latticini e derivati", questo il titolo dell'iniziativa.

Dopo l'apertura dei lavori, da parte del Governatore del Distretto, Maria Pia Porcino, ci sono stati i saluti del Presidente del Rotary Club di Locri, Vincenzo Tavernese e del sindaco di Gerace, Rudi Lizzi, e l'introduzione del Coordinatore dei progetti Agorà, Giacomo Francesco Saccomanno.

A seguire è intervenuto il Referente Progetto Agorà della Dieta Mediterranea, Vittorio Caminiti, che ha introdotto il percorso storico-gastronomico con le successive relazioni di Antonella Torcasio, Pre-

sidente Provinciale APC, Francesco Foti, Dipartimento di Agraria Università Mediterranea, Francesco Macrì, Presidente del Gal Terre Locride, direttore della Mediolat - Pecorino Monteporo, Walter Cricrì, Direttore Inap, e al termine le conclusioni del Governatore del Distretto Rotary.

Un momento di confronto che ha fatto rilevare la mancanza di una rete tra i produttori e la assenza di una politica che avrebbe dovuto, appunto, sostenere questi per poter affrontare adeguatamente i mercati. Così come è stato evidenziata la necessità che i prodotti locali debbano essere realizzati rispettando le linee guida di utilizzo delle condizioni ambientali. Molti gli esempi, ma maggiormente quello del bergamotto prodotto nella zona, ma che, a causa di un anomalo cartello, viene, l'olio essenziale, venduto in Francia consentendo a questa Nazione una



segue dalla pagina precedente

• ROTARY

trasformazione ed utilizzo ampio, con ritorni economici incredibili. Nel mentre, in Calabria si blocca, inspiegabilmente, la possibilità di utilizzare la filiera che potrebbe fornire al territorio ricchezza e uno sviluppo adeguato ed impenabile, con occupazione e investimenti. Alla fine del convegno, nel portico della Chiesa, vi è stato un

gustoso assaggio di prodotti lattieri preparati direttamente sul posto dai casari, nel mentre l'inclemente pioggia invadeva le zone circostanti.

La giornata si è completata con un intrattenimento gastronomico in un noto ristorante locale, naturalmente ad esaltare la Dieta Mediterranea.

«Manifestazione di altissimo spessore - ha detto Saccomanno - per

la quale bisogna ricordare il grande impegno del sindaco di Gerace e dell'assessore alla cultura, Marisa Larosa, che si sono prodigati per offrire la massima assistenza. Un percorso quello della Dieta Mediterranea che non potrà che portare importanti benefici alla Calabria per la valorizzazione di una risorsa che spesso viene dimenticata». ●

A BELVEDERE MARITTIMO ENTRA NEL VIVO LA SUMMER PEACE UNIVERSITY

A Belvedere Marittimo la Summer Peace University è entrata nel vivo. Organizzata dall'Istituto Calabrese di Politiche Internazionali (ISCaPI), in collaborazione con il Comune di Belvedere Marittimo e patrocinata dal Consiglio Regionale della Calabria, la Summer Peace si concentra su pace, cooperazione, sviluppo sostenibile e giustizia sociale, attirando partecipanti da tutto il mondo grazie al sostegno di un consorzio di 12 università internazionali.

Con un approccio che coniuga teoria e pratica, il percorso formativo ha già toccato questioni fondamentali, offrendo ai partecipanti non solo una prospettiva accademica, ma anche esperienze pratiche attraverso la presentazione di case history di rilevanza globale.

La giornata di oggi segna un momento significativo con l'inizio dei lavori che vedranno, tra i protagonisti, Enrico Grassi, Presidente e Fondatore di E80 Group SpA. La sua esperienza imprenditoriale rappresenta un caso di eccellenza nel panorama tecnologico e industriale italiano.

Partendo da una piccola impresa di cablaggio elettrico, Grassi ha trasformato la sua azienda in una multinazionale leader nel settore della mecatronica e delle soluzioni automatizzate. Con oltre 7.000 veicoli autonomi a guida laser installati in tutto il mondo e un'attenzione costante all'innovazione sostenibile, E80 Group continua a essere un punto di riferimento nell'industria globale. Il suo intervento offrirà una riflessione sul futuro della tecnologia e sulle sfide della digitalizzazione industriale.

La lezione proseguirà con il contributo del professor Spartaco Pupo, Associato di Storia del pensiero politico presso l'Università della Calabria. La sua lezione,

dal titolo "I problemi della geopolitica: spazio, confine e sfere d'influenza", esaminerà le principali sfide della geopolitica moderna, concentrandosi sul rapporto tra geografia e politica internazionale, il ruolo

dei confini e le dinamiche di potere nelle sfere di influenza globale. Pupo approfondirà le teorie di pensatori influenti come Kjellén, Morgenthau e Schmitt, offrendo una prospettiva storica utile a comprendere le complesse dinamiche del potere mondiale.

Inoltre, l'evento entrerà in una nuova fase con l'avvio dei 'Peace Talks' pubblici, che si terranno presso la

struttura ricettiva "Sapori e Saperi" nel centro storico di Belvedere Marittimo. Questi incontri serali, previsti ogni venerdì, saranno aperti al pubblico e rappresenteranno un'occasione unica per interagire con esperti di caratura internazionale. I relatori affronteranno temi cruciali legati alla geopolitica e alla cooperazione globale, offrendo una piattaforma di dialogo e confronto su questioni di grande attualità.

Il Forum di oggi avrà come ospite d'onore Ulumo Abdiraman Moalin, Incaricata d'affari e capo missione dell'Ambasciata in Italia della Repubblica Democratica di Somalia. Accanto a lei, parteciperà Silvia Gison, esperta di politiche umanitarie di Save the Children Italia. Il forum vedrà, anche, la presenza di autorità, rappresentanti istituzionali, esperti e figure del mondo del volontariato, molti dei quali contribuiranno attivamente alla discussione. Il focus sarà su 'L'Africa del domani: Partenariati Globali e Relazioni Internazionali' con un'analisi approfondita sui futuri sviluppi del continente africano, con un focus particolare sulla formazione di partenariati strategici e sulle sfide poste dalle relazioni internazionali. ●



A REGGIO AL VIA LA RASSEGNA "OLTRE I CONFINI" DELLA FONDAZIONE "G. TRIPODI"

Prende il via domani, a Reggio, al Cineteatro Metropolitan, la rassegna teatrale "Oltre i Confini: Voci di Resistenza e Speranza, Storie di Lotta e Solidarietà" promossa dalla Fondazione "Girolamo Tripodi".

La kermesse, composta da sei appuntamenti, prevede momenti di teatro sulla guerra, la giustizia, la condizione femminile, l'immigrazione, Emilio Argiroffi e la Palestina. L'ultimo appuntamento in calendario, inoltre, prevede la partecipazione straordinaria di Moni Ovadia e si svolgerà al Cine Teatro Odeon.

Una nuova sfida per la Fondazione, che «dimostra - si legge in una nota - capacità di allargare la sua proposta culturale nella città di Reggio Calabria oltreché a Polistena. In tal senso, in aggiunta alla rassegna Culturale "Senza Memoria non c'è Futuro" che la Fondazione promuove da due anni a Polistena, a Reggio Calabria l'attività della Fondazione Girolamo Tripodi si arricchisce con la nuova rassegna teatrale».

Il primo appuntamento è in programma alle 18.30, con "Decimo - Come foglie d'acanto". Sul testo di Michele Carilli, regia di Lorenzo Praticò e Michele Carilli, prende corpo uno spettacolo teatrale che, attraverso l'alternanza di parti recitate e canzoni, suonate e cantate dal vivo, narra la storia di un soldato della Prima Guerra Mondiale, Antonio Cassalia, fante reggino della Brigata Catanzaro, che vive sulla

propria pelle tutti gli orrori della prima guerra mondiale. Cassalia morì fucilato a seguito della decimazione, misura presa

Popolare al Gran Premio del Teatro, promosso dalla Federazione Italiana Teatro Amatori e svoltosi a Lecce dove si sono confrontate le 20 compagnie vincitrici dei relativi concorsi regionali.

La "grande guerra" ha drammaticamente segnato la storia del nostro paese, l'intento dello spettacolo è quello di coinvolgere emotivamente il pubblico e scuotere fortemente le coscienze degli spettatori, in modo da risvegliare e consolidare un sentimento comune che condanni, senza se e senza ma, non solo l'orrore di quella guerra ma anche di tutte le altre guerre che si combattono ancora oggi perché "la guerra è un'inutile strage, sempre!".

Gli altri appuntamenti sono venerdì 22 novembre con Di me ricorderai il telaio di e con Maria Pia Battaglia; il 13 dicembre con Si può pensare all'amore in questa notte con Cinzia Messina e Daniela Scuncia.

Il 2025 si apre il 24 gennaio con Come un granello di sabbia - Giuseppe Gulotta, storia di un innocente. Testo e regia di Salvatore Arena e Massimo Barilla e con Salvatore Arena.

Il 26 febbraio Per non dimenticare: 26 febbraio 2023 - Nel secondo anniversario della tragedia di steccato di Cutro dove persero la vita oltre cento migranti A (R) M O di Tiziana Calabrò e con Renata Falcone. La regia è di Basilio Musolino.

Al Cine Teatro Odeon, il 31 marzo, la kermesse si chiuderà con Carta bianca a Moni Ovadia - Palestina di e con Moni Ovadia. ●

dal Generale Cadorna per punire la rivolta dei soldati appartenenti a quella Brigata quando fu loro negato il meritato riposo dopo mesi di ininterrotta permanenza in trincea. Gli spettatori in questo viaggio saranno accompagnati dagli attori: Gabriele Profazio, Federico Vadalà, Carlo Colico e Damiano Puntillo, mentre la parte musicale è affidata alla voce di Marinella Rodà accompagnata dai maestri Mario Lo Cascio e Francesco Alati.

L'opera teatrale si è appena aggiudicata il Premio "Gradimento del Pubblico" assegnato dalla Giuria

A CAMIGLIATELLO IL CONVEGNO SULLA PREVENZIONE DA INTOSSICAZIONE DA FUNGHI

Si terrà alle ore 10 di oggi, venerdì 25 ottobre, a Camigliatello Silano, nella sede dell'Arsac - Centro Sperimentale Dimostrativo "Molarotta", il convegno dedicato alla prevenzione da intossicazioni da funghi promosso dall'Asp di Cosenza in collaborazione con il Dipartimento Agricoltura, Risorse

di **BRUNELLA GIACOBBE**
 agroalimentari e Forestazione del



La Regione Calabria, il Dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria e l'Arsac, l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese.

Il dott. Giuseppe Iritano, dirigente generale Dipartimento Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione, e la dott.ssa Fulvia Caligiuri, Commissario straordinario Arsac, apriranno il convegno con i saluti istituzionali accompagnati dalle altre rappresentanze e concluderà l'incontro l'avv. Gianluca Gallo, assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione. L'incontro, che rientra nel programma "Le malattie trasmesse da alimenti" del Piano Regionale della Prevenzione, è di notevole importanza considerata l'ampia varietà di miceti sul territorio e l'allarme lanciato dalle Asp relativamente ai casi di intossicazione derivanti esclusivamente dalla raccolta amatoriale e dal successivo consumo in forma privata.

Interverranno gli esperti micologi dott. Dario Macchioni per il Dipartimento Salute e Welfare e il dott. Ernesto Marra, responsabile dell'Ispettorato Micologico dell'Asp di Cosenza, che da anni sensibilizzano sull'argomento e che hanno elaborato, insieme, diverse guide gratuite al servizio dei cittadini e un manuale, per l'Asp di Cosenza, dedicato alla formazione dei raccoglitori e degli Operatori del Settore Alimentare. Interverrà inoltre la nuova direttrice dell'Uoc Sian Asp di Cosenza, dott.ssa Maria Teresa Pagliuso.

Si stima che ogni anno in Italia si verifichino migliaia di casi di intossicazione da funghi. In Calabria, tra il 2012 e il 2023, sono stati registrati 31 casi gravi di avvelenamento da funghi, di cui 7 causati dal consumo di Amanita verna, 13 da Amanita phalloides e 11 da Lepiota brunneoincarnata. Questi avvelenamenti hanno provocato 5 decessi e 2 trapianti d'organo.

Dati preoccupanti che devono continuare a sostenere la riflessione sui rischi concreti legati al consumo di funghi spontanei non controllati e proseguire sulla strada della prevenzione con un ventaglio di incontri, come quello di Camigliatello, maggiormente diffuso sul territorio. Affinché la degustazione di funghi possa continuare ad essere un piacere da soddisfare in tutta sicurezza. ●

GLI STUDENTI INCONTRANO LA COSTITUZIONE

25 ottobre 2024 ore 10:00
 Liceo classico "G. Colosimo" - Corigliano Rossano
 Aula Magna

Saluti
Edoardo Giovanni De Simone
 Dirigente Scolastico Licei "G. Colosimo" - "F. Bruno"

Introduce
Nino Foti
 Presidente Fondazione Magna Grecia

Lectio Magistralis
Antonio Baldassarre
 Presidente emerito della Corte Costituzionale

Modera
Fabrizio Frullani
 Vice Direttore Tg2 Rai